



## Primo piano

### Segnali incoraggianti dal primo semestre 2010

#### *I dati Ania sul primo semestre dell'anno*

Buone notizie per il mercato assicurativo italiano nel primo semestre del 2010 arrivano dall'Outlook ANIA recentemente pubblicato.

Nei primi sei mesi dell'anno, infatti, la raccolta complessiva dei premi del settore assicurativo è stata pari a 69,5 miliardi di euro, in aumento del 27,3% rispetto al 2009, con una buona performance dei Rami Vita, i cui premi sono aumentati del 39,8%. In crescita anche la raccolta netta, positiva per 19,3 miliardi nel semestre (vs i 9,6 miliardi nei primi sei mesi del 2009).

Per quanto riguarda i Rami Danni, i dati ANIA segnalano un aumento dell'1,1% dei premi dei Rami Danni del lavoro diretto - pari a 17,8 miliardi - mentre il risultato tecnico danni complessivo appare sostanzialmente nullo (vs i 600 milioni del I semestre 2009), a causa di un peggioramento generale della gestione finanziaria. Questo dato è principalmente dovuto al calo dei proventi da investimento relativi alla gestione tecnica, che sono passati dai 1.298 milioni del primo semestre 2009 ai 657 milioni dei primi sei mesi del 2010. Migliora leggermente, invece, il loss ratio di competenza dei Rami Danni, che è passato dal 62,0% della prima metà del 2009 al 59,2% dei primi sei mesi del 2010.

**Per saperne di più: [www.ania.it](http://www.ania.it)**

### Malasanità in Italia: un problema aperto

#### *Le evidenze della Commissione Parlamentare d'inchiesta sugli errori sanitari*

La malasanità continua a rappresentare una questione di primaria importanza in Italia. Secondo i dati della Commissione Parlamentare d'inchiesta sugli errori sanitari guidata da Leoluca Orlando, infatti, sono 242 i casi accertati in un anno e mezzo nel Paese e 163 i decessi collegati. Un ritmo impressionante, che fa registrare circa un morto ogni due giorni per presunti errori medici.

Sono le regioni del Sud-Italia e, in particolar modo, Sicilia e Calabria, a guidare la triste classifica, con la metà dei casi di malasanità e dei decessi registrati (64 casi e 54 decessi per la Calabria, 52 casi e 38 vittime

in Sicilia). Seguono il Lazio (14 decessi) e Puglia, Campania e Lombardia con 15 casi.

Tra le ragioni del fenomeno, ricorda la Commissione, l'errata politica dei tagli alla sanità pubblica ha un peso importante sulla specializzazione delle strutture che, molto spesso, è ridotta in alcune discipline o non completamente approfondita. Un clima, sottolinea ancora la Commissione, che rende necessario un intervento deciso tramite la creazione di un'Autorità competente in materia o un sistema di controllo per la valutazione dell'efficienza e la qualità delle cure prestate.

**Per saperne di più: [www.camera.it](http://www.camera.it)**



## Trend

### Inflazione e assicurazioni

#### *L'analisi di Swiss RE*

*Sigma*, la rivista di Swiss Re, ha analizzato l'impatto dell'inflazione sulle assicurazioni e le soluzioni che gli assicuratori possono adottare per proteggersi dai suoi effetti sul costo dei sinistri, sulle spese generali, sul valore delle passività e - in maniera indiretta - sul valore degli asset. Tradizionalmente, nota l'analisi, la progressione dei costi dei sinistri ha superato l'inflazione grazie agli incrementi dei costi sociali che vanno ad aggiungersi ai costi legati all'inflazione, quali gli effetti del numero crescente di controversie, l'evoluzione delle norme sociali e l'aumento delle spese mediche.

L'inflazione, sottolinea l'analisi di Swiss Re, non colpisce infatti allo stesso modo assicuratori Vita e assicuratori Danni. Per i secondi, ad esempio, l'inflazione non anticipata è un fattore di erosione della redditività, sinonimo di aumento del costo dei sinistri. L'aumento dell'inflazione, poi, è particolarmente problematico sui lunghi periodi. In questa prospettiva, gli assicuratori possono provare ad attenuarne l'impatto - se la regolamentazione o le condizioni di mercato concorrenziale lo permettono - aggustando i tassi di premio.

Per le compagnie Vita, inoltre, l'inflazione condivide lo stesso impatto di rischio della deflazione, perché si accompagna spesso ad una crescita dei tassi di interesse, che riduce il valore dei rendimenti garantiti.

L'aumento dell'inflazione può avere un effetto negativo anche sulla domanda, inducendo gli assicurati a riscattare la loro polizza e gli assicuratori ad aumentare i costi. Per quanto riguarda la prevenzione dell'inflazione, ricorda

ancora Swiss Re, sono diverse le opzioni che gli assicuratori possono utilizzare per attenuarne il rischio.

Per quanto riguarda gli *asset*, infatti, possono investire nelle materie prime, nell'immobiliare e nei bond indicizzati all'inflazione, investimenti che hanno registrato buone performance durante periodi fortemente inflazionistici.

Per regolare il problema dei sinistri latenti, invece, le Compagnie possono formulare contratti basati sul principio *claims made* o con clausole *sunset*, aggiungendo clausole che collegano i premi, i limiti e le franchigie ad un indice di inflazione.

**Per saperne di più: [www.swissre.com](http://www.swissre.com)**

### RIASSICURAZIONE E CONTRATTI PLURIENNALI, PREVALE LA CAUTELA

*Lo scenario della Property Casualty Insurer Association*  
Cresce la richiesta di contratti pluriennali da parte dei clienti, ma l'approccio dei riassicuratori rimane cauto, con una tendenza generale ad introdurre nuove clausole che permettono di modificare i termini dei contratti per proteggersi da tassi di interesse bassi o per evitare un giro d'affari limitato in condizioni di mercato particolarmente negative.

E' questa la conclusione del recente workshop annuale della *Property Casualty Insurer Association*, dove i principali riassicuratori del mondo hanno confermato un *outlook* positivo per il settore che si sta muovendo, tramite il ricorso ai contratti pluriennali, allo sviluppo di stabili relazioni di lungo termine, una mossa che si sta rivelando anche un'ottima strategia *risk management* per gli stessi riassicuratori, soprattutto quando queste tipologie di contratti sono firmate con i clienti-chiave.

Una tendenza, quella della stipula dei contratti pluriennali, che - secondo l'agenzia AM Best Company - permette una certa possibilità di manovra e flessibilità ai riassicuratori, che possono agire sui contratti cambiandone i termini al variare delle condizioni di mercato, anche se in misura diversa da quanto si è verificato nel 1999, ultimo periodo del cosiddetto "mercato del compratore".

In questo scenario, tuttavia, alcuni gruppi di riassicurazione rimangono restii a stipulare contratti pluriennali, ricorda il workshop, con un ampio numero di richieste ricevute ma nessuna sottoscrizione. Come ha sottolineato Munich Re, questa tendenza - tipica del *soft market* - trova una spiegazione nel fatto che - nonostante la disponibilità di capitale da parte dei riassicuratori - rimane alta l'aspettativa di un rendimento congruo da parte degli investitori.

**Per saperne di più: [www.pciaa.net](http://www.pciaa.net)**

### CRESCERE IL FOTOVOLTAICO MONDIALE NEL TERZO TRIMESTRE 2010

*Incoraggianti prospettive per il solare nel mondo*

Il mercato fotovoltaico continua a rappresentare una solida opportunità di crescita futura: per la prima volta, infatti, nel periodo tra luglio e settembre 2010 la produzione

di moduli fotovoltaici a livello mondiale ha superato quota 1 Gigawatt in un solo trimestre e, secondo Solarbuzz, sarà di 15 GW entro la fine del 2010.

Prospettive, queste, che incontrano il favore di altre ricerche, come quella di I-Suppli, secondo la quale, entro la fine dell'anno, si arriverà a 14,2 GW di produzione di moduli fotovoltaici (+97% sul 2009), per poi passare a 20,2 GW nel 2011 e sfiorare i 40 nel 2014.

**Per saperne di più: [www.solarbuzz.com](http://www.solarbuzz.com)**



### LEX

#### NUOVI OBBLIGHI PER I CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

*La Corte di Cassazione si esprime sulla garanzia di sicurezza delle aziende*

Nelle società di capitali, è il consiglio di amministrazione nel suo insieme a dover garantire sicurezza e salubrità sul luogo di lavoro. Una delega ad uno o più amministratori può soltanto ridurre la responsabilità degli altri membri e limitarla ad incidenti provocati da "occasionalità disfunzioni". Una sentenza della Corte di Cassazione (novembre 2010) ha demarcato nuovi ambiti di responsabilità per i Consigli di Amministrazione delle imprese, individuando le figure cardine della sicurezza aziendale: datore di lavoro, dirigente e preposto.

Il datore è sempre chiamato a rispondere in prima persona per la valutazione dei rischi, per l'elaborazione del documento sulla sicurezza e per la designazione del responsabile di servizio di prevenzione e protezione.

Gli obblighi di datore e dirigente possono essere trasferiti a terzi tralasciando l'obbligo di vigilanza sullo svolgimento delle funzioni trasferite.

Il nuovo concetto regolatore introdotto è quello di una "posizione di garanzia", un ruolo che ricopre chiunque abbia la possibilità di influenzare le scelte operative dell'impresa ed impedire il verificarsi di episodi negativi che, però, non può mai essere delegata totalmente.

**Per saperne di più: [www.cortedicassazione.it](http://www.cortedicassazione.it)**



### QBE

#### NUOVE CONFERME DI SOLIDITÀ

*AM conferma i suoi rating su QBE*

AM Best ha confermato i rating «A» per la solidità finanziaria «A+» per il credito su QBE.

L'agenzia di rating ritiene, infatti, che QBE potrà assorbire senza difficoltà i sinistri del primo semestre e che, grazie all'acquisizione del riassicuratore Secura NV -

completata all'inizio di novembre – potrebbe consolidare le sue posizioni nel mercato europeo.

**Per saperne di più: [www.ambest.com](http://www.ambest.com)**

### **John Neal nuovo CEO Global Underwriting Operations di QBE**

*Nomina all'interno della ristrutturazione del gruppo*

In seguito alla ristrutturazione delle attività avviata ad agosto – che ha creato le tre nuove divisioni Europe, Australia e Asia - QBE ha nominato John Neal CEO della divisione Global Underwriting Operations del gruppo. Neal, che attualmente ricopre il ruolo di Chief Underwriting Officer di QBE European Operations, assumerà la carica dall'1 gennaio 2011. Sarà basato a Sidney, presso l'headquarter di QBE, dove riporterà a Frank O'Halloran, CEO di QBE Insurance Group.

**Per saperne di più: [www.qbe.com](http://www.qbe.com)**



## **Numeri**

### **Un popolo sostenibile**

*Gli italiani e la sostenibilità secondo Accenture*

Sono sempre di più gli italiani attenti all'eco-sostenibilità. Da una ricerca commissionata da Accenture risulta infatti che quasi il 60% degli italiani abbia dichiarato, al momento dell'acquisto, che sia molto importante l'eco-sostenibilità dei prodotti scelti, indipendentemente dalla loro natura commerciale.

Un esiguo - ma promettente - 3% degli intervistati ha inoltre sostenuto di utilizzare auto elettriche o ibride e - a sorpresa - ben il 62% degli intervistati ha confermato di voler acquistare un'auto ibrida o elettrica nei prossimi due anni. I cittadini italiani si stanno muovendo concretamente per dare il loro contributo alla salvaguardia dell'ambiente, continua l'indagine Accenture, partendo da piccoli gesti che, quotidianamente, portano a un risparmio non solo economico ma anche energetico. E' così, infatti, che il 68,1% degli intervistati ha dichiarato di svolgere costantemente la raccolta differenziata dei rifiuti, nonostante le difficoltà che ancora si incontrano in diverse città d'Italia.

**Per saperne di più: [www.accenture.com](http://www.accenture.com)**



## **Curiosità da.....**

### **Telefonia**

Su 5 miliardi di telefoni cellulari usati nel mondo, oggi uno su 10 è uno *smartphone*, cioè dotato di un sistema operativo dove installare applicazioni.

Erano uno su 100 nel 2002 e saranno uno ogni quattro nel 2014.

### **Computer**

Nel mondo ci sono oggi 1,3 miliardi di computer: erano un miliardo nel 2008 e la metà nel 2004. Nel 2015 saranno già 2 miliardi.

Il boom è dovuto alla crescita delle economie di Paesi come Cina, Brasile, India e Russia e al calo dei prezzi dei personal computer.

### **Aerei**

Ad oggi in un aereo possono coesistere fino a 250 sottoinsiemi guidati da computer diversi.

Per rendere più efficace lo sviluppo di questi software, più di 550 compagnie hanno creato la SITA Società Internazionale di Telecommunications Aeronautiques.

### **Automazione**

Un terzo del PIL mondiale, circa 21 mila miliardi di dollari, è prodotto dall'industria.

A riprova di questo dato, un'analisi dell'istituto Gartner stima che la spesa IT nelle aziende industriali a livello global e' pari a circa 426 miliardi di dollari – che equivale al 2% del totale delle spese aziendali – ai quali si aggiungono le spese per le telecomunicazioni e i sistemi che incorporano intelligenza artificiale

### **Editoria**

Situazione di stallo per la digitalizzazione di tutti i libri del mondo.

Secondo i calcoli di Google, infatti, sui 129.864.888 libri cartacei presenti nel mondo, solo poco più di 15 milioni sono stati digitalizzati.

Entro il 2015 saranno oltre 100 milioni.

**Per saperne di più: Nova24 - 4 novembre 2010**